

Co-progettare le sezioni “Lungo le vie dell’ACQUA” & co-costruire processi di innovazione interna in chiave ECG

Attività di “Formazione di operatori culturali e del terzo settore all’approccio ECG con un focus su clima, acqua (attività 2.1 b del progetto ACQUA)”, organizzata all’interno del progetto “Lungo le vie dell’acqua: ambiente, cultura, qualità di vita per educare alla cittadinanza globale (ACQUA)” – codice AID 012618/01/07 finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

L’attività si struttura in 6 incontri trasversali di facilitazione / coaching, in media di 2 ore l’uno, realizzati a cadenza bimensile tra novembre 2023 e ottobre 2024.

Cosa significa costruire intrecci generativi tra iniziative culturali in chiave di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)? Come può l’affrontare la crisi climatica, come crisi profonda e multi-comprensiva del nostro tempo, offrire strumenti, metodi e pratiche per un’offerta culturale trasformativa? Attraverso la lente del costruire soluzioni alla crisi climatica, possono realtà culturali e creative sviluppare processi di innovazione interna verso la costituzione di presidi ECG?

I sei incontri trasversali di facilitazione hanno come obiettivo esplorare queste domande, offrendo spazi di riflessione e confronto per realtà ed iniziative culturali e creative volti alla co-costruzione di visioni concrete per interagire in modo trasformativo con le sfide del nostro tempo. Tramite la facilitazione, si intende offrire a realtà culturali e creative il leggere, l’interpretare e il relazionarsi con la crisi climatica, con i suoi fattori psicologici e con le sue possibili soluzioni come cornice di riferimento metodologica per esplorare ruoli ed azioni trasformative in chiave ECG. La facilitazione è pensata come occasione per le realtà culturali e creative coinvolte di rileggere la propria azione di divulgazione culturale e di riflettere su quali processi di innovazione interna sia necessario mettere in atto in prospettiva ECG.

[La programmazione e i contenuti degli incontri potrebbero variare in itinere sulla base di esigenze e bisogni riscontrati nello svolgersi degli incontri.]

1° INCONTRO - 28 NOVEMBRE 2023: A CHE PUNTO SIAMO & DOVE VOGLIAMO ANDARE - INTRECCI GENERATIVI

- Cos’è rimasto dal progetto URBACT C-CHANGE?
- Cosa è rimasto dalle formazioni *Lungo le vie dell’ACQUA - Pillole di ECG per operatori culturali?*
- Cosa sono state le sezioni “Lungo le vie dell’ACQUA” 2023?
- Cosa significa e come intrecciare in chiave ECG le programmazioni per le sezioni “Lungo le vie dell’ACQUA” 2024?

[Conduzione: Sebastiano Moltreri.]

2° INCONTRO - GENNAIO 2024: CRISI CLIMATICA COMELENTE DI RIFLESSIONE - AZIONE RISPETTO ALLA DIVULGAZIONE CULTURALE IN PROSPETTIVA ECG

- Perché la crisi climatica come lente di riflessione ed azione? Costruzione di metodi trasformativi per contrastare la crisi climatica come possibilità di riferimento per innovare l’offerta culturale in chiave ECG.
- Qual è il problema della crisi climatica? Comprenderne: 1) il problema scientifico (cause, effetti, soluzioni a grandi linee), 2) le dinamiche politiche storiche e 3) blocchi ed incentivi psicologici dell’azione pro-clima (rispettivamente disincentivanti e attivanti) come riferimento per costruire dinamiche di divulgazione culturale trasformative in chiave ECG.
- Realtà ed iniziative culturali e piani di mitigazione/adattamento a livello europeo/nazionale/locale: a che punto siamo?
- Quale ruolo per realtà ed iniziative culturali e creative nello scenario di crisi climatica?

[Conduzione: Anna Castiglione & Sebastiano Moltreri.]

3° INCONTRO - MARZO 2024: PROCESSI DI INNOVAZIONE INTERNA IN CHIAVE ECG - DECARBONIZZAZIONE COME PRATICA TRASFORMATIVA

- Decarbonizzazione e definanziamento come framework di un cambiamento strutturale a più livelli - interno e sistemico - a cui guardare per costruire processi di divulgazione culturale trasformativa.
- Decarbonizzare come processo necessario per l'innovazione interna in chiave ECG.
- Panoramica su gas serra (CO2 e metano) e loro principali fonti nel settore delle iniziative culturali; come ridurre le emissioni delle iniziative culturali (rispetto a, per esempio, energia, trasporti, cibo...)?
- Cosa significa decarbonizzare (riduzione delle emissioni) e cosa non è decarbonizzazione (neutralità, abuso delle compensazioni, narrazioni rispetto a tecnologie inesistenti, greenwashing); è possibile costruire un piano di mitigazione per eliminare gradualmente tutti quei comportamenti ad alta emissione proveniente da proprie iniziative culturali?
- Quali buone prassi di decarbonizzazione di realtà ed iniziative culturali e creative verso una transizione ecosociale in chiave ECG?

[Conduzione: Anna Castiglione. Facilitazione/supervisione ECG e processi culturali trasformativi: Sebastiano Moltrer.]

4° INCONTRO - MAGGIO 2024: INNOVAZIONE INTERNA IN CHIAVE ECG: DEFINANZIAMENTO / DESPONSORIZZAZIONE / DISINVESTIMENTO COME PRATICA TRASFORMATIVA

- Decarbonizzazione e definanziamento come frameworks di un cambiamento strutturale a più livelli - interno e sistemico - a cui guardare per costruire processi di divulgazione culturale trasformativa.
- Definanziamento / desponsorizzazione / disinvestimento come processo necessario per un'innovazione interna in chiave ECG.
- È possibile costruire un piano di definanziamento / desponsorizzazione / disinvestimento?
- Quali buone prassi di definanziamento / desponsorizzazione / disinvestimento delle iniziative culturali verso una transizione ecosociale in chiave ECG?

[Conduzione: Anna Castiglione. Facilitazione/supervisione ECG e processi culturali trasformativi: Sebastiano Moltrer.]

5° INCONTRO - LUGLIO 2024: REALTA' ED INIZIATIVE CULTURALI E CREATIVE E CAMBIAMENTO SISTEMICO

- Cosa significa offerta culturale nella cornice ECG - eventi one off puntuali o processi?
- Cambiamento sistemico dal basso: esperienze di trasformazione bottom up di realtà ed iniziative culturali e creative in chiave ECG.
- Immaginazione: come sarà un'iniziativa culturale in chiave ECG se entro il 2100 avremo decarbonizzato la nostra società. Da un'immagine di un'iniziativa culturale familiare ad un'immagine della stessa iniziativa nel 2100; come sarà trovarsi in quel luogo, cosa si può vedere intorno (offerta culturale, pubblico, ecosistema, energia, trasporti, consumi,...)?

[Conduzione: Sebastiano Moltrer. Facilitazione/supervisione Teoria del Cambiamento: Anna Castiglione.]

6° INCONTRO - OTTOBRE 2024: CITTADINANZA ATTIVA & REALTA' CULTURALI E CREATIVE

- Che impatto per le realtà ed iniziative culturali e creative?
- Realtà culturali e creative come fornitrici di servizi culturali o (anche) changemakers/advocates per una transizione ecosociale? Quale ruolo per realtà culturali e creative: cambiamento interno, offerta culturale passiva/trasformativa, advocacy?
- Come poter, attraverso il proprio lavoro culturale, condividere con i pubblici/fruitori/partecipanti strumenti, conoscenze per una transizione ecosociale in chiave ECG?
- Quali possibili framework di riferimento dal punto di vista finanziario e di metodo per realtà ed iniziative culturali per una transizione ecosociale? L'esempio del New European Bauhaus (*beautiful, sustainable, together*) come modello di riferimento.
- Quali prospettive future di co-costruzione di progettualità di divulgazione culturale in chiave ECG?

[Conduzione: Sebastiano Moltrer. Facilitazione/supervisione Teoria del Cambiamento: Anna Castiglione.]

Facilitazione dell'attività: Sebastiano Moltrè & Anna Castiglione

Con una formazione accademica in educazione informale, welfare culturale, servizio sociale e diritti umani (MA), *Sebastiano Moltrè* è un operatore socioculturale impegnato in progettualità ecosociali di sviluppo di comunità e di promozione del capitale sociale di individui, gruppi e territori. Collabora con molteplici professionisti*, collettivi e organizzazioni sia in Italia che all'estero, sviluppando iniziative ad impatto ecosociale attraverso pratiche interdisciplinari volte a costruire spazi concreti e immaginifici di cura, di esplorazione collettiva e di sensibilità ad ecologie e soggettività diverse e plurali.

Anna Castiglione è ricercatrice in psicologia climatica al Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento. Ha conseguito una laurea in Neuroscienze Cognitive e Comportamentali e un Master in Psicologia Sperimentale presso l'Università della California, San Diego. Ha inoltre conseguito una laurea in Scienze Atmosferiche presso l'Università di Trento. Durante gli studi si è specializzata negli aspetti psicologici dell'emergenza climatica antropica: come percepiamo il cambiamento climatico, e quali sono i fattori psicologici che ci spingono a mettere in atto comportamenti di riduzione delle emissioni climalteranti. Nella sua ricerca sta costruendo un programma di educazione all'azione climatica, che fa leva su alcuni fattori psicologici chiave (come il coinvolgimento emotivo, l'auto-efficacia, l'identità ambientalista e le norme sociali) per aumentare l'engagement in comportamenti di mitigazione climatica nei giovani adulti.